



CIG Z 84260376

Ambasciata d'Italia - Algeri

L'AMBASCIATORE D'ITALIA

- VISTO il D.P.R. 18/1967 "Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri" e successive modificazioni;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il D.P.R. n. 54 del 1° febbraio 2010, recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri;
- VISTO il recente D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (nuovo codice degli appalti) che ha completamente sostituito il D.Lgs. 163/2006, il quale è stato abrogato a decorrere dal 20 aprile 2016;
- CONSIDERATO che l'ANAC è stata investita del compito di garantire la c.d. regolazione flessibile della materia, attraverso linee guida, bandi-tipo, capitolati-tipo, contratti-tipo e altri strumenti di regolazione, comunque denominati;
- VISTE le linee guida n. 4 dell'ANAC contenute nella sua delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 recanti: "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" ed in particolare l'articolo 3 riguardante l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro;
- VISTO il DM MAECI del 2 novembre 2017, n. 192, entrato in vigore il 4 gennaio 2018 (Regolamento recante le direttive generali per disciplinare le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);
- VISTE le Istruzioni Operative Versione 1.0 - Ultimo aggiornamento 4 gennaio 2018, diramate alle Sedi dalla DGAJ con il Messaggio n. 1542 del 4 gennaio 2018;
- VISTA la delibera dell'ANAC n. 556 del 31 maggio 2017 che ha aggiornato la determinazione n. 4 del 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2013, n. 136" alla luce delle novità introdotte con il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 31, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'articolo 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010;
- VISTO il messaggio dell'Ambasciata n. 215 del 9 febbraio 2018 con il quale veniva trasmesso alla DGSP del MAECI una tabella contenente l'elenco delle iniziative, con relativa descrizione ed indicazione dei costi, che la Sede, di concerto con il locale Istituto Italiano di Cultura, intendeva realizzare nel 2018;
- VISTO il messaggio della DGSP n. 46578 del 14 marzo 2018 con il quale si comunica l'erogazione di un finanziamento pari a euro 15.000,00 per l'organizzazione delle iniziative a cura dell'Ambasciata indicate nella citata tabella;
- CONSIDERATO che, tenuto conto dell'interesse pubblico sorto al perseguimento del mandato istituzionale della Sede, tra gli eventi in programmazione da parte dell'Ambasciata nel quadro della programmazione "Italia, culture e mediterraneo" rientra quello riguardante la promozione della destinazione Italia tanto dal punto di vista della presentazione delle opportunità culturali ed universitarie per gli studenti algerini che di quelle della presentazione commerciale delle mete turistiche del Paese attraverso l'incontro delle agenzie di viaggio;
- CONSIDERATO che l'evento sarà realizzato nel Teatro che si trova all'interno del compound, il quale è sprovvisto all'esterno di protezione contro la pioggia;
- RITENUTO OPPORTUNO procedere all'acquisto di due strutture metalliche ricoperte di tela impermeabile, da installare all'entrata del locale Teatro;
- VISTA la proposta del 5 dicembre 2018, da cui risulta che l'operatore economico SARL KEN.COM, con sede sociale in Local N. 30 Rue 2 Beaulieu Oued Smar, Alger, codice fiscale n. 001216099061643 - ha offerto per la fornitura di due tendoni modello Pagode 5m x 5m completi di gocciolatoio e di consegna l'importo di D.A. 408.000,00 al netto delle imposte indirette;
- CONSIDERATO che, sulla base del cambio pubblicato nel sito della Banca d'Italia alla data odierna, il suddetto importo è inferiore ad euro 40.000;
- CONSIDERATO che il suddetto importo trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio della sede;
- PRECISATO che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.M. n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;
- PRECISATO che il RUP (Responsabile Unico del Procedimento) è l'Ambasciatore d'Italia in Algeri, Pasquale Ferrara, il quale, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi;

CONSIDERATO che, sulla base delle verifiche effettuate a cura del RUP, in relazione alle condizioni del mercato di riferimento e all'oggetto e tipologia delle prestazioni da acquisire, l'importo contrattuale è congruo e l'operatore economico individuato possiede i requisiti previsti per l'affidamento dell'incarico;

DETERMINA

1. di approvare la proposta contrattuale citata in premessa;
2. che la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al Titolo III.01.02 del bilancio di sede, attraverso apposita variazione di bilancio dal titolo II. 02.01, al fine della necessaria acquisizione nell'inventario dei beni mobili della sede.

Algeri, 5 dicembre 2018

IL R.U.P. - AMBASCIATORE D'ITALIA
(Pasquale Ferrara)





AMBASCIATA D'ITALIA
ALGERI

CONTRATTO

Oggetto: Fornitura di due strutture metalliche ricoperte di tela impermeabile - CIG Z842620376

L'Ambasciata d'Italia in Algeri, di seguito denominata "Committente", con il presente atto che ha valore di contratto tra le parti, dà incarico alla Società SARL KEN.COM, con sede sociale in Local N. 30 Rue 2 Beaulieu Oued Smar, Alger, codice fiscale n. 001216099061643 - di seguito denominata "Contraente", di fornire il seguente materiale.

Art. 1 – Oggetto

1.1 Il Contraente fornirà due strutture metalliche ricoperte di tela impermeabile modello Pagode 5m x 5 senza finestre, comprensive di collegamento tra le strutture;

Art. 2 – Prezzo

2.1 Il prezzo è di Dinari Algerini 408.000,00 (quattrocentottomila/00 D.A.), al netto delle imposte indirette, e sarà pagato secondo le condizioni e i termini indicati nel presente contratto.

2.2 Il prezzo indicato nel presente articolo è fisso, non soggetto a revisione ed è il corrispettivo globale dovuto per la fornitura richiesta.

2.3 Il Contraente non può esigere dal Committente, per le prestazioni oggetto del presente contratto, pagamenti superiori al corrispettivo indicato nel presente articolo. Con il pagamento del suddetto corrispettivo, il Contraente sarà soddisfatto di ogni sua pretesa.

Art. 3 – Durata

3.1 Il presente contratto diverrà efficace dal momento della firma delle Parti e prevede la consegna del materiale, salvo quanto indicato nell'Allegato 1), entro l'11 dicembre 2018;

Art. 4 - Modalità di esecuzione

4.1 Il contratto non può essere ceduto a terzi ed è vietato il subappalto.

4.2 Il Contraente si obbliga ad effettuare direttamente la prestazione contrattuale nel rispetto di tutte le clausole e condizioni qui contenute, nessuna esclusa od eccettuata, nonché delle indicazioni impartite dal Committente.

4.3 La violazione delle disposizioni del presente articolo da parte del Contraente è considerata grave inadempimento ed è giusta causa di risoluzione contrattuale.

Art. 5 - Termini e modalità di pagamento

5.1 Il Contraente indica un conto corrente bancario su cui il Committente effettuerà il pagamento. Il Committente non effettuerà alcun pagamento con modalità diverse dal bonifico sul suddetto conto corrente.

5.2 Nelle fatture dovrà essere indicato il seguente codice: "CIG Z842620376".

5.3 Il pagamento avverrà, entro 15 giorni dalla data di ricevimento della fattura, accertata la regolare esecuzione.

Art. 6 - Punti di contatto

6.1 Il responsabile unico del procedimento è l'Ambasciatore d'Italia, Pasquale Ferrara.

Art. 7 – Requisiti

7.1 Il Contraente deve presentare al Committente l'Allegato 2 compilato in ogni sua parte, attestante l'assenza di motivi di esclusione e il possesso dei criteri di selezione eventualmente indicati nell'Allegato.

7.2 Il Contraente autorizza il Committente a svolgere le verifiche presso le autorità locali competenti sulla veridicità delle dichiarazioni rese sul possesso dei requisiti.

7.3 La perdita dei requisiti dichiarati per la selezione o l'accertamento successivo del mancato possesso degli stessi comporta la risoluzione del contratto e l'applicazione di una penale pari al cinque per cento dell'importo contrattuale.

Art. 8 – Risoluzione

8. Il Committente può risolvere il contratto durante il periodo di validità dello stesso se:

- a) il contratto subisce una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 72 della direttiva 2014/24/UE;
- b) il Contraente si trova in uno dei motivi di esclusione indicati dall'articolo 57 della direttiva 2014/24/UE;
- c) si verifica uno dei casi di risoluzione per grave inadempimento del Contraente espressamente previsti dal presente contratto o altra ipotesi di grave inadempimento del Contraente prevista dalla legge applicabile al presente contratto.

Art. 9 – Protezione dei dati personali e responsabilità

9.1 Il Contraente assume ogni responsabilità per casi di infortuni e per danni arrecati al Committente in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezze commesse durante l'esecuzione della prestazione. Il Contraente si impegna a garantire la confidenzialità delle informazioni eventualmente acquisite in dipendenza del presente contratto.

9.2 Il Committente garantisce la protezione dei dati personali forniti dal Contraente ai sensi della normativa italiana in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, di cui si fornisce un'informativa all'allegato 3.

9.3 Con la sottoscrizione dell'informativa l'Operatore economico presta il consenso al trattamento dei predetti dati personali da parte del Committente, ivi incluse le verifiche previste nel paragrafo 7.2.

9.4 Il Contraente ed il Committente sono responsabili delle violazioni loro imputabili degli obblighi imposti dalla normativa italiana in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

9.5 Le obbligazioni assunte dal Contraente con l'accettazione del presente contratto non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro o di impiego a qualsiasi titolo tra il Committente e il personale utilizzato dal Contraente, né danno luogo a qualsiasi pretesa nei confronti del Committente al di fuori di quanto qui espressamente indicato. Tale personale potrà svolgere esclusivamente le attività previste nel presente documento, non potendosi in alcun modo ritenere autorizzata alcuna altra attività. Il Contraente si obbliga a rendere edotto della presente clausola il personale a qualsiasi titolo impiegato.

Art. 10 – Disposizioni finali

10.1 L'Ambasciata, nel caso di mutamenti da parte del Contraente delle condizioni del presente accordo, ivi compreso il cambiamento del titolare della Società, potrà revocare l'incarico immediatamente, interrompendo anticipatamente il contratto, attraverso una comunicazione scritta con 3 (tre) giorni di preavviso e senza che ciò produca a favore della Società alcun diritto a risarcimento danni.

10.2 Nessuna clausola qui contenuta può essere interpretata come una rinuncia esplicita o implicita alle immunità riconosciute al Committente dal diritto internazionale.

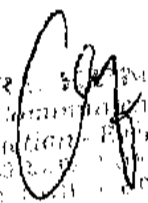
10.3 Le controversie tra l'Ambasciata e la Società insorte durante l'esecuzione del servizio, saranno ammesse, al fine di dirimere il contenzioso, a procedura di accordo bonario. Ove non si proceda all'accordo bonario, le relative controversie e, in ogni caso, ogni e qualsiasi controversia riguardante l'interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto, saranno deferite al competente Tribunale della Repubblica dell'Algeria in Algeri.

10.4 Il presente contratto contiene la manifestazione integrale delle obbligazioni del Committente e del Contraente e potrà essere modificato unicamente con altro contratto avente la medesima forma, restando esclusa qualsiasi altra modalità di modifica delle obbligazioni delle parti.

10.5 In caso di divergenza tra i testi in lingua italiana e in lingua francese, farà fede la versione italiana.

Algeri, 5 dicembre 2018

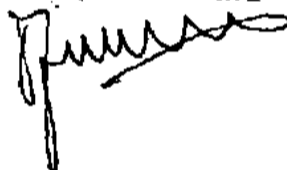
Il Contraente


SOCIÉTÉ ALGERIENNE DE
COMMUNICATION
ET DE PUBLICITÉ
S.A. (S.A. ALGERIENNE DE
COMMUNICATION ET DE
PUBLICITÉ) - 16000



Il Committente

L'AMBASCIATORE D'ITALIA
Pasquale Ferrara





AMBASCIATA D'ITALIA
ALGERI

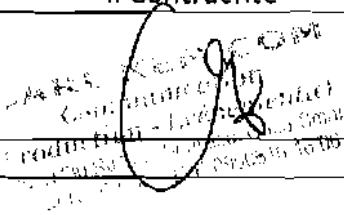
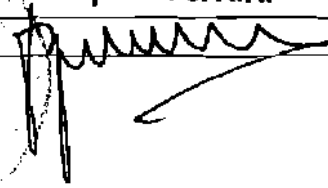
Allegato I

PRESTAZIONE DA SVOLGERE

Oggetto: : Fornitura di due strutture metalliche ricoperte di tela impermeabile - CIG Z842620376

- 1) l'oggetto del presente contratto consiste nella fornitura di due strutture metalliche ricoperte di tela impermeabile modello Pagode 5m x 5 senza finestre, comprensive di collegamento tra le strutture stesse;
- 2) il contraente non garantisce la consegna delle strutture nel termine indicato nel contratto in quanto le stesse, non essendo reperibili in Algeri, dovranno essere ordinate nel Sud dell'Algeria e trasportate con apposito mezzo nella città di Algeri e il committente accetta la possibilità di una consegna tardiva;
- 3) Il presente contratto non dà luogo ad alcun rapporto d'impiego o di altro tipo fra il personale impiegato dal Contraente e l'Ambasciata d'Italia in Algeri.

Algeri, 5 dicembre 2018

Il Contraente	Il Committente
	L'AMBASCIATORE D'ITALIA Pasquale Ferrara 



AMBASCIATA D'ITALIA
ALGERI

Allegato 2

DOCUMENTO UNICO DEI REQUISITI

Tutte le informazioni richieste devono essere inserite dall'operatore economico, salvo dove espressamente indicato

**PARTE I
INFORMAZIONI SU PROCEDURA DI APPALTO E COMMITTENTE**

Identità del Committente	Risposta:
Nome:	AMBASCIATA D'ITALIA ALGERI
Titolo o breve descrizione dell'appalto:	Fornitura di due strutture metalliche ricoperte di tela impermeabile -
CIG	2842620376

PARTE II: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

A. Dati identificativi dell'operatore economico	Risposta:
Denominazione:	SARL KEN.COM (Kentouri Hakim)
Numero di identificazione nazionale, se previsto (codice fiscale, partita IVA, registrazione....)	N. CODICE FISCALE : 001216099061643 - N° RC: 12 B 0990616 - 16/00
Indirizzo postale:	Local N. 30 Rue 2 Beaulieu Oued Smar, Alger
Persone di contatto: Telefono: PEC o e-mail: (sito web) (ove esistente):	M. Kentouri Hakim Tel. 0556 50 27 30 0771 82 58 22 e-mail: ken.com,@hotmail.fr

B. Eventuali rappresentanti dell'operatore economico:	Risposta:
Nome completo	
Data e luogo di nascita	
Posizione/Titolo ad agire:	
Indirizzo postale:	
Telefono:	
E-mail:	
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo):	

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE

A: Motivi legati a condanne penali

Sono esclusi dalla partecipazione alla selezione coloro che sono stati condannati, con sentenza penale definitiva, in Italia o nel Paese dove si svolge l'appalto, per uno o più dei seguenti motivi: (1) partecipazione a un'organizzazione criminale; (2) corruzione; (3) frode; (4) reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; (5) riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo; (6) lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani; (7) ogni altro delitto da cui derivi l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione. Le situazioni rilevanti per l'esclusione sono quelle previste dal diritto italiano, nonché:

- nei Stati non appartenenti all'Unione Europea, le situazioni equivalenti previste dalla normativa penale locale.

L'operatore economico o un membro dei suoi organi di direzione o di vigilanza o chiunque abbia nell'operatore economico poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo non sono stati condannati per uno dei motivi indicati sopra con sentenza definitiva pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito nella sentenza.

B: Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali

L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, nel Paese dove è stabilito, in Italia e nel Paese dove si svolge l'appalto.

C: Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali

1) L'operatore economico non ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro.

2) L'operatore economico non si trova in alcuna delle seguenti situazioni e non è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni:

a) fallimento, procedura di insolvenza, liquidazione, concordato preventivo con i creditori, amministrazione controllata o altra situazione analoga?

b) ha cessato le sue attività

3) L'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali

4) L'operatore economico non ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza

5) L'operatore economico non è a conoscenza di alcun conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto

6) L'operatore economico o un'impresa a lui collegata non hanno fornito consulenza al Committente né hanno altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione.

7) L'operatore economico non ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente appalto pubblico né gli sono già stati imposti risarcimenti danni o altre sanzioni in relazione a un precedente appalto pubblico

8) L'operatore economico conferma di:

a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,

b) non avere occultato tali informazioni,

c) essere stato in grado di trasmettere senza indugio i documenti complementari richiesti da un Committente,

d) non aver tentato di influenzare indebitamente il procedimento decisionale di un Committente, non aver tentato di ottenere informazioni confidenziali che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto, non aver fornito informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza notevole sulle decisioni riguardanti la procedura d'appalto.

D: Motivi di esclusione previsti dalla legislazione italiana e situazioni equivalenti previste dall'ordinamento del Paese dove si svolge l'appalto

L'operatore economico non si trova in alcuna delle seguenti situazioni:

1) sussistono a suo carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dalla legislazione antimafia

- soggetto a infiltrazioni della criminalità organizzata
è stato soggetto all'interdizione dell'esercizio dell'attività o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione
- 4) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Autorità nazionale anticorruzione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - 5) ha violato il divieto di intestazione fiduciaria
 - 6) rispetta le norme sul diritto al lavoro dei disabili
 - 7) se è stato vittima dei reati di concussione e di estorsione commessi dalla criminalità organizzata o da chi intendeva agevolare l'attività della criminalità organizzata e non ricorre un caso di necessità o di legittima difesa, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria
 - 8) si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale
 - 9) ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti del Committente che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente nei confronti del medesimo operatore economico (*pantouflage* o *revolving door*)

PARTE IV: CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico soddisfa tutti i criteri di selezione richiesti nella documentazione attinente alla selezione

Parte V: DICHIARAZIONI FINALI

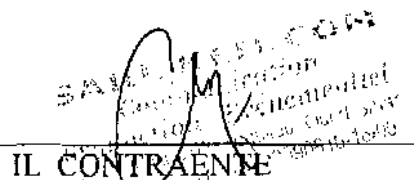
Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle parti da II a IV sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze, anche di natura penale, di una grave falsa dichiarazione, previste dall'ordinamento italiano e dall'ordinamento locale.

Il sottoscritto/I sottoscritti con la presente attesta/no l'assenza dei motivi di esclusione previsti nella Parte III ed il possesso dei requisiti di cui alla Parte IV.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente il Committente, di cui alla parte I, ad a svolgere le verifiche presso le autorità locali competenti sulla veridicità delle dichiarazioni rese sui requisiti.

Il sottoscritto accetta senza riserve o eccezioni le disposizioni e le condizioni contenute nella lettera d'incarico e nell'Allegato 1 della medesima lettera, che è parte integrante della stessa.

Algri, 5 dicembre 2018


IL CONTRAENTE



AMBASCIATA D'ITALIA
ALGERI

Allegato 3

**INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE
CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Regolamento (UE) 2016/679, art. 13

Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. A tal fine, si forniscono le seguenti informazioni:

1. Il titolare del trattamento è il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI) della Repubblica italiana, che, nel caso specifico, opera per il tramite dell'Ambasciata d'Italia ad Algeri, Rue Mohamed Ouidir Amellal, El Biar 16030, amb.algeri@cert.esteri.it, tel.: 0021321922330.
2. Il MAECI dispone di un responsabile della protezione dei dati personali che, in caso di quesiti o reclami, può essere contattato ai seguenti recapiti (Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, Piazzale della Farnesina 1, 00135 ROMA, tel. 0039 06 36911 (centralino), e-mail: rpd@esteri.it; pec: rpd@cert.esteri.it).
3. I dati personali chiesti sono necessari per la selezione dell'operatore economico a cui sarà affidata la prestazione oggetto dell'appalto.
4. Il conferimento dei dati è un obbligo previsto dalla normativa italiana e l'eventuale rifiuto a fornire i dati chiesti comporta l'esclusione dalla procedura di selezione o dall'affidamento.
5. Il trattamento sarà effettuato in modalità manuale o informatizzata da personale appositamente incaricato.
6. I dati sono conservati per un periodo massimo di 5 anni a decorrere dal momento in cui ha termine il rapporto contrattuale per completamento dell'esecuzione o per altra ragione, ivi inclusa la risoluzione per inadempimento. Questo termine è sospeso in caso di avvio di un procedimento giudiziario.
7. L'interessato può chiedere l'accesso ai propri dati personali e la loro rettifica. In questi casi, l'interessato dovrà presentare apposita richiesta ai recapiti indicati al punto 1, informando per conoscenza il responsabile della protezione dei dati del MAECI ai recapiti indicati al punto 2.
8. Se ritiene che i suoi diritti siano stati violati, l'interessato può presentare un reclamo al responsabile della protezione dei dati del MAECI. In alternativa, può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali (Piazza di Monte Citorio 121, 00186 Roma, tel. 0039 06 696771 (centralino), e-mail: garante@gpdp.it, pec: protocollo@pec.gpdp.it) o all'autorità giudiziaria.

Algeri, 5 dicembre 2018

Firma dell'interessato per presa visione e accettazione